

Rush finale per la secondaria

Entro la giornata di oggi 27 gennaio la commissione Cultura del Senato darà il suo parere sui regolamenti relativi alla riforma della scuola secondaria superiore. Si prevede che sarà un parere positivo, accompagnato - come quello della Camera - da una serie di condizioni e osservazioni.

Secondo il senatore Franco Asciutti (Pdl), autorevole componente della commissione, anche Palazzo Madama chiederà che la riforma parta solo dalle classi prime, e anche su altri punti dovrebbe registrarsi una sintonia con le richieste già avanzate dalla Camera.

Entro la prossima settimana la versione definitiva dei tre regolamenti sarà approvata dal Consiglio dei ministri, e a quel punto potrà essere resa di pubblico dominio, anche se per completare l'iter del provvedimento serviranno ancora il visto della Corte dei Conti, la firma del presidente della Repubblica e la pubblicazione dei testi sulla Gazzetta Ufficiale.

Ma i tempi per la necessaria informazione alle famiglie, alle scuole e ai docenti sono ormai così stretti da costringere il Ministero a non attendere oltre. E' prevedibile che la campagna di informazione sulla riforma partirà subito dopo l'approvazione dei regolamenti da parte del Consiglio dei ministri, che scioglierà gli ultimi nodi relativi ad alcuni indirizzi (che dovrebbero aumentare, in forma di articolazioni di quelli già previsti), e farà forse qualche piccola modifica ai piani di studio, fermi restando gli orari settimanali. E' da escludere insomma che gli eventuali ritocchi possano aggiungere ore o materie.